

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024**

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

VERDE SPERANZA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A – Assistenza

1. Persone con disabilità
2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

favorire il miglioramento del livello di integrazione e partecipazione dei destinatari nel territorio di riferimento.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori Volontari previsti dal progetto sono in totale 6 per le tre differenti sedi e parteciperanno attivamente a tutte le attività, in supporto agli operatori professionali, entrando nel cuore dell'operatività e offrendo un contributo concreto, prezioso e decisivo al fine del raggiungimento dei risultati attesi. Saranno accompagnati in prima battuta dall'OLP, calati in lavoro di équipe che coinvolge operatori, coordinatori e figure professionali coinvolte. Poiché, come si è già detto in precedenza, ADISS, oltre alle sedi accreditate nel presente progetto, lavora anche su una varietà di territori, si ribadisce che gli operatori volontari potranno essere temporaneamente trasferiti su altre sedi per un massimo di 60 giorni, in base ad esigenze di servizio. Durante l'anno di Servizio Civile, ADISS vuole impiegare utilmente il tempo dei volontari a disposizione, contribuendo attivamente alla realizzazioni di importanti attività a favore delle persone bisognose. Tutto ciò permetterà quindi ai volontari di fare un'importante e preziosa esperienza di apprendimento sul campo di quelli che sono i valori costituzionali di solidarietà sociale (art. 2 Cost.) e sussidiarietà (art. 118 Cost.). Si precisa inoltre che attraverso le attività che svolgeranno, i volontari avranno l'opportunità di acquisire competenze trasversali e specifiche, da aggiungere nel proprio bagaglio culturale e personale, e da poter spendere sia nella successiva vita professionale che, soprattutto nella vita sociale.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI:

SEDE di Servizio:

Denominazione Cooperativa ADISS Multiservice **Città** Paola **Indirizzo** Rione Colonne n°19 **Cap** 87027 **N. posti** 2 **di cui 0 con vitto e alloggio**

SEDE di Servizio:

Denominazione Centro Diurno “Isola della Serenità” **Città** San Lucido **Indirizzo** Via Pollella **Cap** 87038 **N. posti** 2 **di cui 0 con vitto e alloggio**

SEDE di Servizio:

Denominazione Casa Famiglia **Città** Bonifati **Indirizzo** Via Roma **Cap** 87020 **N. posti** 2 **di cui 0 con vitto e alloggio**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- *Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.*
- *Saranno possibili trasferimenti presso sedi temporanee per un massimo di 60 giorni come previsto dalla normativa di riferimento.*
- *Disponibilità a svolgere le attività di formazione nei giorni di sabato*
- *Disponibilità a spostamenti sul territorio del Distretto Paola-Cetraro*
- *Disponibilità a partecipare alle attività di sensibilizzazione promosse e condivise da ADISS in collaborazione con altri enti (terzo settore, enti pubblici o privati), anche nei giorni di sabato, domenica e/o festivi – mantenendo sempre i 5 giorni di servizio*
- *Rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di servizio*

- **n. giorni di servizio settimanali:** 5 giorni

- **orario:** monte ore annuo di 1.145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi : assente

eventuali tirocini formativi : assente

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto
Se presente indicare anche la denominazione dell'ente che le rilascia : assente

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)

- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

***N.B.** le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale:

Durata della formazione: 34 ore

- Sede di realizzazione della formazione generale: Lega Reg.le Cooperative e Mutue
- Località: Catanzaro
- Indirizzo e n. civico: Via A. Fares,78
- Tranche e durata della formazione generale:
- 34 ore unica tranche (entro i 180 giorni dall'avvio del progetto) dato non modificabile
- Modalità erogazione Formazione Generale:

Parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (sia in modalità sincrona che asincrona) nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 31/01/23 coordinata con la Circolare del 26/1/24

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: Rione Colonne n°19

Tranche: unica (entro i 90gg dall'avvio del progetto)

Durata formazione specifica: 71 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 – Accoglienza (modulo trasversale).

Contenuto del modulo:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità).

Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Modulo 2 –Rischi connessi all'impiego degli operatori volontari (modulo trasversale)

CONTENUTO DEL MODULO: *Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza*
L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in SCU tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- *Le figure preposte all'emergenza*
- *Il sistema di prevenzione e protezione*
- *La segnaletica di sicurezza*
- *La gestione delle emergenze*
- *Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili*
- *Agenti estinguenti e loro utilizzo*
- *Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo*
- *Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)*

SPECIFICA PER STRUTTURE EDUCATIVE E RIABILITATIVE

- *Normativa di riferimento*
- *Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda*
- *Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto Riconoscere un'emergenza sanitaria*
- *Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili*
- *Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione*
- *Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza*
- *Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza*

- *Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc.*
- *Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)*
- *Uso di apparecchiature munite di videoterminali*
- *Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)*
- *Lavoro all'aperto*

Modulo 3 – Titolo Relazione d'aiuto, mutuo-aiuto e orientamento ai servizi

Contenuto del modulo: Il modulo illustra il modello di problem solving della Relazione d' Aiuto e mostra come applicarlo nella scuola per individuare i problemi reali e trovare soluzioni appropriate.

La "Relazione d'aiuto" consente di:

- *focalizzare il problema reale*
- *concentrarsi sui punti di forza*
- *individuare la soluzione più appropriata*
- *accrescere la capacità di affrontare in autonomia i problemi futuri*

La "Relazione d'aiuto" sostiene:

- *crescita in autonomia*
- *fiducia in se stessi e negli altri*
- *consapevolezza delle proprie scelte*

La "Relazione d'aiuto" potenzia:

- *capacità di apprendimento*
- *creatività*
- *autostima*
- *determinazione*

CONTENUTI

Il modulo presenta un metodo di problem solving che:

- *sostiene lo sviluppo del sé*
- *allena a comprendere motivazioni e predilezioni proprie ed altrui*
- *riduce il condizionamento nelle scelte*
- *aumenta la fiducia reciproca*

Il modulo altresì informerà gli operatori volontari in merito all'attività di segretariato sociale e di orientamento ai servizi territoriali, che sono proprie della relazione d'aiuto e dei servizi di supporto ad utenti e famiglie in cui ADISS è inserita.

MODULO N. 4 PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

Contenuto del modulo:

il modulo vuole formare gli operatori volontari in merito a contenuti base riguardanti la programmazione dei servizi sociali, attività fondamentale per i servizi che ADISS ha in essere e si propone di svolgere sul territorio.

Saranno affrontati i seguenti argomenti:

- *Analisi della Legge 328/2000 e sua applicazione nel sistema nazionale e calabrese*
- *Codificazione dei diritti soggettivi (Livelli Essenziali di Assistenza Sociale, Carta dei Servizi)*
- *Processo programmatico, con focus sulla situazione calabrese (i Piani di Zona)*
- *Accreditamento dei Servizi (superamento del sistema degli appalti)*
- *Possibilità di scelta per il cittadino (titoli per l'acquisto di servizi, voucher)*
- *Finanziamenti (Fondi Nazionali per le Politiche Sociali, Fondi per la non autosufficienza)*

MODULO N. 5: RISCHI CONNESSI AL LAVORO SOCIALE E STRATEGIE PER FRONTEGGIARLI

Contenuti del modulo:

il modulo vuole formare gli operatori volontari in merito ai rischi connessi al lavoro sociale. Saranno affrontati i seguenti argomenti:

- *Il Servizio Sociale nella società del rischio*
- *L'Etica della responsabilità: aspetti e dilemmi etici*
- *Le responsabilità dell'assistente sociale per la costruzione di una società solidale*
- *Le responsabilità deontologiche*
- *Dimensioni etiche della presa in carico nel Servizio sociale*
- *Onnipotenza/ impotenza nel Servizio sociale professionale (sindrome da burn-out)*
- *Promuovere le pari opportunità e favorire le inclusioni sociali*
- *Sfidare i rischi, costruire soluzioni nell'organizzazione dei Servizi: la valutazione come strumento strategico*

MODULO N. 6 SERVIZI SOCIALI E SISTEMI DI FRONT-OFFICE E BACK-OFFICE

CONTENUTI DEL MODULO: il modulo vuole formare gli operatori volontari in merito alle attività di front-office e back-office. Saranno affrontati i seguenti argomenti:

LA COMUNICAZIONE AL FRONT OFFICE

Il front office

La comunicazione interpersonale: verbale, non verbale e paralinguistica

La comunicazione efficace

L'empatia

Gli stili di comunicazione

La comunicazione assertiva nella gestione del cliente

La comunicazione telefonica

LA GESTIONE DEL BACK OFFICE

archiviazione dei dati (database dedicati, la cartella sociale, sistemi di raccolta dati interni)

monitoraggio (strumenti per monitoraggio ex-ante, in itinere, ex-post)

pubblicizzazione dei servizi (promozione sul territorio, costruzione del messaggio sociale)

MODULO N. 7 LA QUALITÀ NEI SERVIZI SOCIALI

CONTENUTI DEL MODULO:

il modulo vuole formare gli operatori volontari in merito al sistema ISO, in cui ADISS si muove e le sue caratteristiche generali. Saranno affrontati i seguenti argomenti:

- *cenni sulla normativa UNI EN ISO ed applicazione del caso ai servizi gestiti da ADISS*
- *l'attività di audit*
- *Sistema di accreditamento e certificazione, nazionale ed europeo*
- *NC: Trattamenti ed Azioni Correttive*
- *Tipologia di Audit e definizione dei fattori critici*
- *La struttura della norma ISO 9001*

MODULO N. 8: Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

CONTENUTI DEL MODULO:

Analisi della norma di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori di servizi, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Potranno essere affrontati i seguenti argomenti:

I contratti pubblici dopo il nuovo Codice : Definizioni

- *Modalità di affidamento – principi comuni (artt.28 -34)*
- *Avvisi, bandi e documenti di gara, inviti e informazioni (artt.66 – 76) • Commissione aggiudicatrice e Albo dei componenti (artt. 77 – 82)*
- *Criteri di selezione (art.83, commi 1 – 8)*
- *Soccorso istruttorio (art.83, comma 9)*
- *Avvalimento (art.89)*
- *Elenchi ufficiali di operatori economici e certificazioni (art.90)*
- *Riduzione del numero dei candidati e del numero delle offerte (artt.91 e 92)*
- *Garanzia per la partecipazione alla procedura (art.93)*
- *Aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari (artt.94 – 99)*
- *Esecuzione degli appalti (artt.100 – 104 e 111);*
- *Modifiche, sospensioni, recesso, affidamento e risoluzioni del contratto (artt. 106 – 113)*
- *Contenzioso (artt. 204 – 211); Governance (artt. 212 – 215)*
- *Disposizioni transitorie, di coordinamento e finali (artt.216 – 219).*

MODULO N. 9 L'AMBIENTE TERAPEUTICO E COMFORT DOMICILIARE

CONTENUTI DEL MODULO: il modulo vuole formare gli operatori volontari in merito al lavoro socio-sanitario ed assistenziale di utenti che ricevono prestazioni di tipo domiciliare. Saranno affrontati i seguenti argomenti:

- *Spazio fisico e spazio mentale*
- *Lo spazio che cura*
- *Abitare lo spazio*
- *Gli ambienti terapeutici Il pieno e il vuoto*
- *Il ritmo, il tempo, gli equilibri nei differenti percorsi di cura*
- *Le terapie ambientali*
- *Lo spazio personale nei percorsi terapeutici I suoni, le luci, i colori Il silenzio*

MODULO N. 10 Approfondimento sulle tecniche di primo soccorso

CONTENUTI DEL MODULO: il modulo vuole formare gli operatori volontari in modo più approfondito riguardo alla tematica del primo soccorso.

Saranno affrontati i seguenti argomenti:

- *Definizione di pronto soccorso e di primo soccorso*
- *La figura giuridica del soccorritore*
- *Lo stato di necessità*

- *Il soccorritore e le manovre sanitarie*
- *La figura dell'addetto al primo soccorso*
- *Il piano di primo soccorso*

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“Sostenibilità Inclusiva”:

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Ridurre le ineguaglianze di e fra le Nazioni poiché le attività sono finalizzate a ridurre le ineguaglianze e a promuovere l'inclusione.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

ASSISTENZA

(Tutoraggio e/o GMO)

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:
le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;
i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.